

# CONFERIMENTO INCARICHI AI DIRIGENTI

## NEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELL'ASL NA4

Nel 2007 la Commissione Straordinaria ha conferito, per la durata di tre anni, ai dirigenti delle quattro Aree del dipartimento di prevenzione gli incarichi di responsabilità, sia di strutture semplici e sia di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivi, di verifica e controllo, applicando estensivamente il principio della rotazione ai dirigenti con incarico di struttura semplice.

Nel merito saranno approfonditi alcuni aspetti, previsti dalla normativa e dai contratti collettivi di lavoro della dirigenza medica e veterinaria, tralasciando quelli riguardanti gli altri profili professionali, che, per la loro specificità e molteplicità, qualificano l'unicità del dipartimento di prevenzione nel sistema sanitario nazionale.

### PRESUPPOSTI

Si ritiene, quindi, non superfluo il richiamo ad alcuni di essi:

- a) definizione della struttura organizzativa del dipartimento di prevenzione (D.P.);
  - b) attribuzione ad ogni posizione dirigenziale prevista nell'assetto organizzativo del valore economico secondo i parametri di riferimento del CCNL
- 
- a) La revisione dell'atto aziendale, ai sensi della D.G.R.C. n° 1843/05 e s.m.i., adottata con deliberazione n°858 del 25/06/07, ha ridisegnato l'assetto organizzativo del dipartimento di prevenzione, strutturandolo come di seguito:
    - direzione;
    - quattro aree dipartimentali;
    - nove strutture complesse;
    - quindici unità operative (UU.OO.) territoriali;
    - quattro unità operative centrali.

*Le aree dipartimentali sono:*

- Sanità Pubblica Veterinaria;
- Salute Pubblica;
- Sicurezza e Igiene del Lavoro;
- Alimenti.

L'area dipartimentale di sanità pubblica veterinaria si compone di tre *strutture complesse*:

- Igiene degli alimenti di origine animale;
- Sanità animale;
- Igiene degli allevamenti.

L'area dipartimentale di salute pubblica comprende le *strutture complesse* di:

- Medicina legale;
- Epidemiologia;
- Igiene Pubblica.

L'area dipartimentale sicurezza e igiene del lavoro si compone di due *strutture complesse*:

- Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- Impiantistica e sicurezza;

All'area dipartimentale alimenti afferisce il *servizio* degli alimenti e della nutrizione.

Le unità operative semplici sono in numero di quindici a livello territoriale e precisamente cinque per l'area veterinaria (UUOOVV), cinque per l'area sicurezza e igiene del lavoro (UUOOLL) e cinque di prevenzione collettiva (UUOOPC), afferenti queste ultime ai servizi di igiene e sanità pubblica, epidemiologia e igiene degli alimenti e della nutrizione.

Le unità semplici, a livello centrale, oltre quella amministrativa, sono: ispettorato micologico, igiene della nutrizione, igiene degli alimenti e delle bevande, tutte afferenti al servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione.

La tipologia del *profilo professionale* del personale dirigenziale ( medico, veterinario, ingegnere, chimico, fisico, biologo, geologo, avvocato, economista, statistico, ecc.), necessaria per garantire l'espletamento delle funzioni attribuite al dipartimento di prevenzione, è una problematica che, sicuramente, interessa non pochi lettori.

b) Il secondo presupposto attiene la graduazione delle funzioni dirigenziali, procedimento mediante il quale è possibile associare una specifica retribuzione alla funzioni dirigenziali svolte ed alle connesse responsabilità all'interno di una determinata articolazione aziendale.

Mentre l'art. 51 del CCNL 1994-97 indica i criteri ed i parametri di massima, con eventuale integrazione da parte dell'azienda, per determinare la graduazione delle funzioni, gli articoli 27 e 28 del CCNL 1998-2001 definiscono le tipologie di incarico, cui è correlato il trattamento economico di posizione, i criteri e le procedure per l'affidamento e la revoca degli incarichi.

La lettura dei valori economici della retribuzione di posizione unificata, riportati dalle tabelle dell'ultimo CCNL, non lascia dubbi sul *criterio* utilizzato e cioè di una maggiore valorizzazione e quindi retribuzione economica all'incarico di struttura complessa, di un valore inferiore a quello di struttura semplice e così di seguito a scalare per gli altri incarichi.

*La ratio del criterio è nella coerenza ed equità della norma, che armonizza, integrando completandoli, i criteri riguardanti la capacità e l'esperienza professionali con quelle gestionali.*

**I criteri professionali devono rappresentare la conditio sine qua non per il conferimento di un incarico di struttura , ai quali si devono aggiungere quelli di tipo gestionale.**

## PRINCIPI

- L'azienda deve assegnare a ciascun dirigente uno specifico incarico;
- è obbligo dell'azienda formalizzare la proposta d'incarico ai singoli dirigenti;
- l'incarico è attribuito mediante la sottoscrizione dello specifico contratto individuale di lavoro;
- la graduazione delle funzioni con l'attribuzione di un valore economico differenziato è preliminare al conferimento dell'incarico;
- tutti gli incarichi sono conferiti con atto scritto e motivato dal direttore generale;
- gli incarichi sono tutti a tempo determinato;
- la modifica di uno solo degli aspetti contrattuali, come indicati dall'art.13 CCNL 1998/2001, comporta la riattivazione della procedura della stipula del contratto individuale.

## CLASSIFICAZIONE DEGLI INCARICHI

- direttore del dipartimento di prevenzione;
- responsabili di aree funzionali-organizzative;
- responsabili di struttura complessa;
- responsabili di struttura semplice dipartimentale;
- responsabili di struttura semplice inter/pluridistrettuale;
- responsabili di struttura semplice articolazione di complessa;
- incarichi di natura professionale;
- incarichi di natura professionale a dirigenti con meno di cinque anni di servizio.

Giovanni Morra